

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 32

DEL 30/03/2007

O G G E T T O:

REVISIONE TABELLE COMUNALI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE

Oggi, 30/03/2007 alle ore 21,15 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Sig. Vigiani Maria Teresa nella sua qualità di Presidente .

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

1 FERRI FERRUCCIO	P	12 RUBETTI PAOLO	P
2 PIANTINI GIUSEPPE	P	13 SASSOLI FEDERICO	P
3 NASSINI RENATO	P	14 NORCINI GIANFRANCO	P
4 VIGIANI MARIA TERESA	P	15 CHECCACCI SERENA	P
5 MULINACCI GIUSEPPE	A	16 BENDONI BARBARA	P
6 DETTI DOMENICO	p	17 VITELLOZZI SANTINO	P
7 POLVERINI SILVANO	P	18 COREZZI MAURO	P
8 LARGHI ALBERTO	P	19 CIAMPELLI CLAUDIA	A
9 SANTINI EMANUELE	P	20 VARRAUD GIAMPIERO	P
10 ZOCCOLA ASCANIO	P	21 BARTOLINI ELISA	P
11 ARDENTI ENZO	P		

risultano presenti n. 19 e assenti n. 2

ASSESSORI ESTERNI presenti: GIOVANNINI

Scrutatori i Signori: SASSOLI - SANTINI - VITELLOZZI

Segretario comunale incaricato della redazione del verbale il dr. Massimo ZAVAGLI assistito da Boschi Luigina

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA NO

ALLEGATI SI A PARTE

PREMESSO CHE :

- gli oneri di urbanizzazione rappresentano il contributo che viene corrisposto al comune al fine di consentire la realizzazione, nelle diverse parti del territorio, delle opere, siano esse servizi od infrastrutture, necessarie al corretto inserimento dei nuovi edifici e a dotare la collettività dei servizi necessari alla vita ed allo svolgimento di attività;
- i relativi contributi, sono stati disciplinati dalla L.10 del 1977 che ha sancito che *“ogni attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio partecipa agli oneri ad essa relativi”*;
- a tale fine la stessa legge 10/77, chiarisce che la realizzazione di nuovi interventi, “ soggetti a concessione, oggi permesso di costruire, sono comunque subordinati alla esistenza delle esistenza delle opere di urbanizzazione primaria o alla previsione da parte del comune dell’attuazione delle stesse nel successivo triennio, ovvero all’impegno degli interessati di procedere all’attuazione delle medesime contemporaneamente alla realizzazione dell’intervento;
- a seguito del mutamento del quadro normativo in materia di governo del territorio, la definizione specifica di tale disciplina, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge statale, è da ritenere di competenza esclusiva della legislazione regionale;

VISTO che in merito a tale aspetto la L.R 14 ottobre 1999 n. 52 e ss.mm.ii, ha disposto che gli oneri sono dovuti in relazione agli interventi che comportano nuova edificazione o determinano un incremento di carico urbanistico in funzione dei seguenti parametri:

- aumento delle superfici utili degli edifici
- mutamento della destinazione d’uso degli immobili
- aumento del numero di unità immobiliari

DATO ATTO che:

- che per la definizione di tali oneri la stessa Legge Regionale precisa all’art. 26, che “ Il Comune determina, per le diverse parti del proprio territorio, l’incidenza degli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, in riferimento agli effetti urbanistici ed ambientali che gli interventi comportano”.
- Che con deliberazione del C.C n. 34 del 31/05/2000 successivamente integrata ed adeguata per variazioni tecniche introdotte dalla L.R n. 1/2005 con deliberazione di G.C n.39 01/03/2005, sono state approvate le tabelle parametriche vigenti;

PRESO ATTO che le tabelle fornite dalla Regione, sono di tre tipi:

- tabelle A1, A2,A3 e A4 sono delle schede parametriche, elaborate dalla regione sulla base di una simulazione dei costi da sostenere per la realizzazione di interventi, distinti per tipologie insediative;
- la tabella B , che individua il coefficiente moltiplicativo assegnato al Comune (nel nostro caso pari a 0.891);
- la tabella C, che individua i parametri da applicare ai costi comunali, distinti per categorie di intervento;

DATO ATTO che la Legge Regionale, nel rispetto della autonomia e della competenza decisionale del Comune, consente di apportare, rispetto ai costi regionali, delle variazioni entro il 70% dei valori medi da essa elaborati;

ATTESO che i fattori determinanti ai fini delle possibili variazioni previste dalla legge sono:

- a) *differenza fra i costi effettivi delle opere di urbanizzazione praticati nel Comune ed i costi medi aggiornati risultanti dalle tabelle regionali;*
- b) *entità degli interventi, relativi alle opere di urbanizzazione, previsti dai programmi poliennali delle opere pubbliche comunali;*
- c) *tipologie degli interventi di recupero;*
- d) *destinazioni d’uso;*
- e) *stato di consistenza delle opere di urbanizzazione esistenti nelle diverse parti del territorio comunale;*

PRESO ATTO che per l'aggiornamento di tali tabelle la legge regionale prevede che *"la Giunta Regionale provvede ad aggiornare ogni 5 anni le tabelle di riferimento"*;

Il quinquennio a cui si riferisce l'art. 19 della L.R 52/99, è ormai scaduto da tempo, senza che la R.T abbia deliberato alcun aggiornamento dei costi medi regionali;

VISTA la relazione predisposta dal responsabile del servizio Edilizia – Urbanistica, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ESAMINATI i fattori in essa riportati, in merito:

- alla differenza fra i costi effettivi delle opere di urbanizzazione praticati nel comune e i costi medi aggiornati risultanti dalle tabelle regionali;
- all'entità degli interventi, relativi alle opere di urbanizzazione, previsti nei programmi poliennali delle opere pubbliche comunali;

DATO ATTO che la suddetta relazione evidenzia la necessità di prevedere un sostanziale adeguamento delle tabelle comunali, per riportare congruità tra i valori tabellari e i costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione;

RITENUTO:

- condividere le considerazioni riportate nella suddetta relazione;
- necessario adeguare nei limiti consentiti dalla legge, il costo comunale di cui alle tabelle degli oneri incrementando mediamente del 50% gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione primaria e del 70% gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria;

RITENUTO altresì confermare i principi che erano stati adottati nella prima stesura delle tabelle comunali al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio esistente nelle sue varie tipologie e destinazioni d'uso oltre che differenziare gli interventi di nuova edificazione attraverso una maggiore articolazione delle stesse tabelle, al fine di evitare che gli aumenti proposti si ripercuotano in modo univoco e generalizzato per le varie tipologie di intervento oltre che per le diverse entità del territorio comunale;

ESAMINATE le tabelle comunali, elaborate dal responsabile del Servizio allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale e ritenuto di approvarle per quanto di propria competenza ai sensi dell'art.42, comma 2, lett. f), del D.Lgs 267/2000;

DATO ATTO che il Comune di Bibbiena è caratterizzato dalla presenza di due grandi centri urbani e da frazioni minori e pertanto conseguentemente dalla presenza diversificata di servizi ed infrastrutture;

RITENUTO di disporre che le stesse entrino in vigore a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione e siano applicate ai titoli abilitativi depositati ovvero rilasciati a decorrere da tale data, fatto salvo i permessi di costruire che a tale data risultino complete dal punto di vista istruttorio e corredate della documentazione necessaria al rilascio;

DATO ATTO che con la presente proposta non si modifica alcuna disposizione circa il contributo afferente il costo costruzione, rimandando alle disposizioni contenute nella deliberazione C.C. n. 34 del 31/05/2000 successivamente integrate ed adeguate per variazioni tecniche introdotte dalla L.R n. 1/2005 con deliberazione della G.C n. 39 del 01/03/2005;

ACCERTATO che sulla proposta deliberativa è stato acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art.49 comma 1 del D.Lgs. n.267/2000, pareri allegati;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante del dispositivo del presente atto;
- 2) di approvare le tabelle comunali per la determinazione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, così come elaborate dal Servizio Edilizia comunale, che si allegano alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 3) di approvare la relazione predisposta dal responsabile del servizio urbanistica, condividendone i contenuti, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di disporre che le stesse entrino in vigore a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione e siano applicate ai titoli abilitativi depositati ovvero rilasciati a decorrere da tale

- data, fatte salve le istanze inerenti i permessi di costruire che a tale data risultino complete dal punto di vista istruttorio e corredate della documentazione necessaria al rilascio;
- 5) di confermare le disposizioni contenute nella deliberazione di C.C n. 34 del 31/05/2000 e successive modifiche ed integrazioni, fatto salvo quelle che risultino in contrasto con il presente atto, in merito alle modalità di pagamento, di scomputo, di versamento e rateizzazione dei contributi dovuti;
- 6) di dare atto che con la presente proposta non si modifica alcuna disposizione circa il contributo afferente il costo costruzione, rimandando alle disposizioni contenute nella deliberazione C.C. n. del C.C n. 34 del 31/05/2000 successivamente integrate ed adeguate per variazioni tecniche introdotte dalla L.R n. 1/2005;
- 7) di dare atto che la presente deliberazione definisce i criteri di cui all'art. 42, 2 comma, lett. f), del D.Lgs 267/2000, fermo restando che le relative aliquote e tariffe sono da terminarsi da parte della Giunta Comunale (art. 48, comma 2, D.Lgs 267/2000);
- 8) di autorizzare il responsabile del servizio a provvedere con propri atti in riferimento ai previsti adeguamenti annuali delle suddette tabelle, ai degli artt. 19 e 20 della L.R 52/99 e ss.mm.ii, a partire dal 01/01/2008, ed a fornire eventuali chiarimenti interpretativi o a disporre rettifiche non sostanziali ai fini della corretta applicazione dei contributi.
- 9) Di stabilire che le tariffe che saranno approvate dalla Giunta Comunale, entreranno in vigore dalla data della loro approvazione, fatti salvi i diritti sin qui acquisiti da parte dei terzi che hanno prodotto istanza o DIA perfezionata entro pari data.

Trattazione argomento

Presidente: punto 8 odg: REVISIONE TABELLE COMUNALI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE. La parola all'Assessore Piantini

Assessore Piantini: "intanto vorrei informarvi che rispetto alle comunicazioni fatte dal Sindaco ...rispetto al licenziare il nuovo regolamento, che avevamo detto che entro la fine del primo trimestre di quest'anno avremo portato all'approvazione, di fatto è slittato di una decina di giorni il che vuol dire che invece di metterlo a disposizione dei Consiglieri entro la fine del primo trimestre 2007, sarà a disposizione dei colleghi Consiglieri a partire dal 10 del mese prossimo, poi dovranno decorrere i 20 giorni perché possa esserne presa visione. Dopodiché al primo consiglio utile saremo in grado di sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il nuovo regolamento urbanistico. Molte delle cose le ha già anticipate Corezzi e le risposte in parte dal Sindaco Ferri. Per quanto riguarda il pagamento degli oneri il problema dal punto di vista tecnico, tecnico può apparire complesso ma le linee di indirizzo politico sono chiare e che già sono state in qualche modo anticipate. In fondo si tratta di creare una maggiore...tra costi che erano previsti fino a stasera nelle tabelle d'uso del Comune e il costo delle opere invece che si debbono realizzare. Cioè c'è un divario fra i costi previsti per la realizzazione delle opere e ciò che noi andiamo ad incamerare come oneri. Quindi era necessario questo adeguamento. Per altro la Regione Toscana aveva previsto, in quella legge che regola la questione degli oneri, aveva previsto i cinque anni dalla possibile revisione anche da parte regionale di queste norme, non l'ha fatto e noi, avendo scelto come Amministrazione, di non andare a toccare sostanzialmente l'IRPEF perché è rimasto quello dell'anno scorso e l'ICI in parte rivisto ma nonnon avevamo per garantire le entrate quindi per l'espletamento dei programmi di questo Comune non avevamo vista la riduzione dei trasferimenti...degli altri organi non avevamo altra scelta che quella di poter agire sulche doveva essere adeguata, anche nell'adeguamento non si è andati a colpire indiscriminatamente le varie situazioni ma per esempio è già stato anticipatoche per quanto riguarda gli interventi nelle zone A, quindi legata al recupero dei Centri Storici, se interventi hanno da esser fatti, anche per un atto di coerenza con quello che altre volte abbiamo sostenuto, non abbiamo rivisto quelli che sono gli oneri nelle realtà legate ai

centri storici. Analogo discorso lo si è fatto per il patrimonio edilizio esistente. Ci sembrava giusto che prima diComuni come S. Giovanni Montevarchi e Cortona, chiaramente non potevamo e non dovevamo applicare gli oneri di questi grossi centri ma....a rimanere in una situazione che ci obbligava ad adottare gli oneri di urbanizzazioneRiguardo agli interventi di primaria e secondaria a quei servizi che noi dovevamo mettere a disposizione dei cittadini sono diversi senza volere sottovalutare il Comune di Montemignaio e il suo Sindaco che per altroQuindi si è cercato di realizzare questo tipo di equilibrio. Secondo questi nostri parametriNon per impedire lo sviluppo del nostro Comuneprecedenti piani generali che stanno fermi quindi ci sarà dietro.....le esigenze che altre volte abbiamo manifestatoentro cinque anni queste aree devono essere edificate se sono inserite. Questo ragionamento che facciamo di incremento degli oneri anche e soprattutto per questi tipi di realtà.....(non è stato possibile ritrascrivere l'intervento perché l'audio è bassissimo)."

Presidente: Consigliere Varraud

Varraud (Gruppo La Margherita): "non nego che questo punto è stato molto dibattuto all'interno del nostro gruppo tanto che continuavamo a discuterne anche adesso perché non eravamo molto d'accordo su questo. Obiettivamente l'aumento degli oneri rappresenta un aspetto che noi non valutiamo positivamente, però c'è un aspetto che per noi ha un valore particolarmente positivo, ed è quello della riduzione degli oneri sui centri storici. Voi sapete che questo è un aspetto che a noi è particolarmente caro e il discorso appunto di utilizzare quel patrimonio edilizio che noi ci troviamo, ha sicuramente un valore positivo e di conseguenza, contrariamente a quello che avevamo pensato all'inizio, ci asterremo su questo argomento."

Presidente: ci sono altri interventi? Io non so ma doveva intervenire il Direttore Generale sui termini sul tempo della decorrenza, perché nella delibera non è previsto, non la decorrenza quindi. Dott. Zavagli.

Segretario Generale Dott. Zavagli: "mi ricollego a quanto già detto pocanzi in confronto alle altre tariffe. Questo è un caso di quelli in cui è già statoun effetto. Praticamente su questo si dovrebbe andare in maniera retroattiva dal 1° di Gennaio. Io credo che sia possibile senza arrecare danno all'ente approvare una decorrenza, diciamo posticipata dal 1° di Gennaio, e potrebbe esser fatto per quelle pratiche per le quali è già possibile l'immediato rilascio del permesso a costruire. solo pratiche che siano già perfezionate e pervenute prima di oggi."

Presidente: ci sono interventi. Consigliere Corezzi

Corezzi (Gruppo Forza Italia): "mi riallaccio, oltre a quello che ho espresso prima, alla relazione che l'Architetto Ceccherini ci ha consegnato relativamente a questo provvedimento, e alle riflessioni dell'Assessore Piantini. E' chiaro l'analisi costo tariffe da i risultati. Il costo effettivo delle opere il computo metrico e confronto di valori con tabella, da i risultati che sono esposti nelle relazione e che ha ricordato l'Assessore Piantini. Il problema è che a Poppi un analogo confronto non darebbe risultati diversi. L'Assessore Piantini si è guardato bene dal, ha citato Montemignaio Comune lontano e montano, ma non ha preso in esame il Comune di Poppi che diciamo praticamente, è il Comune nel quale diciamo gli investimenti in edilizia stanno avendo una grossa esplosione e che ribadiamo, a nostro parere, questo provvedimento porterà un ulteriore aiuto a tutti coloro che vogliono investire, incoraggiamento a tutti coloro che vogliono investire nei comuni limitrofi. Per quanto riguarda la dimensione dei Comuni, c'è già un elemento che ne tiene conto nei costi di urbanizzazione. Ricordo la relazione dell'Arch. Ceccherini che la tabella B individua un coefficiente moltiplicativo assegnato al Comune nel caso di Bibbiena 0891. Comuni con meno abitanti caratteristiche diciamo infrastrutturali minori, hanno coefficienti minori. Quindi già qui interviene l'elemento legato al Comune, Poppi ha un coefficiente diverso. Il problema è che la Giunta è

Intervenuta sui valori della tabella A non sul quale poteva intervenire e sui valori della tabella B, A. Interviene al punto che, ricorda lo stesso Ceccherini, per avvicinarsi ai valori dei costi per cui i costi dei computi metrici a nostro parere è necessario mediamente aumentare del 50% gli oneri relativi ad opere di urbanizzazione primaria e del 70% gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria, ed è quello che ha fatto la Giunta e le percentuali di aumenti del genere non hanno bisogno neanche di tanti commenti perché si commentano da soli. Aumenti, credo che in nessun campo della economia attuale almeno forse ai tempi delle inflazioni a due cifre, ma oggi in nessun campo dell'economia si possono rinvenire aumenti di questo tipo, e dice l'Assessore Piantini, ma siamo stati contenuti. Per forza questo 70% che fissa come gli oneri relativi alle opere di urbanizzazione secondaria, la relazione è legato al fatto, ricorda la relazione stessa, che i nuovi valori determinati rientrano dentro la forbice stabilita dalla Regione Toscana. Meno 70 più 70. In sostanza noi diciamo l'avete aumentati al 70 perché non potevate aumentarli di più, quindi non mi dica è però l'abbiamo aumentati del 70, per forza di più non potevano quindi c'è l'elemento anche legato alla libertà concessa nel. E poi il punto è che se la Regione, il punto è proprio quello del fatto che la Regione Toscana non ha adeguato. Per cui i Comuni limitrofi ripetiamo si troveranno ad offrire condizioni molto maggiori, molto migliori e a Poppi fare le strade, costruire, costa uguale non è che costi di meno, costa uguale quindi anche il Comune di Poppi incamera oneri di urbanizzazione che non copriranno tutte le spese che ha il Comune, però ha deciso di fare una politica di quel tipo, di quel tipo di indirizzo e anche di attirare investimenti nel campo dell'edilizia, qui si decide. Per carità, legittimamente, però è bene dire le cose come stanno si decide di dare un grosso stop a questo tipo di investimenti con diversi segnali lo ricordavo prima,Aumento dei valori edificabili e ora soprattutto, questi spropositati aumenti degli oneri di urbanizzazione perché le percentuali del 30 - 50 - 70 per cento io non trovo altri aggettivi per definirli per cui noi ribadiamo non solo questo, ci pare assolutamente sproporzionato questo aumento, ma gli effetti saranno esattamente quelli contrari a quelli che la Giunta si aspetta. Cioè alla fine il gettito incamerato, forse non in quest'anno, ma perseverando in futuro, questo squilibrio nei costi di urbanizzazione avremo introiti minori per il Comune di Bibbiena."

Presidente: ci sono altri interventi? Assessore Piantini

Assessore Piastrini: "in effetti questo 70% di cui parla e che vi rientrano pochinon l'abbiamo dappertutto perché ci sono delle realtà che dicevo prima che ci sono costi che non vengono aumentati.....si tratta di che sono scelte che noi riteniamo fondamentaliL'ho detto e lo ripetonelle aree di recuperoa Soci nella zona il Prato, o quello dell'ex cartiera se vogliamo far sì che il patrimonio edilizio esistente prevalga. Per cui rispetto Ma Poppi io credo che non sia appetibile per una serie di motivi (non è possibile ritrascrivere l'intervento perché l'audio è bassissimo)."

Segretario Generale: "di stabilire che le tariffe che saranno approvate dalla Giunta Comunale poi entreranno in vigore dalla data della loro approvazione. Poi è dopo perché è una di quelle delibere che bisogna fare, dalla data della loro approvazione fatti salvi i diritti sin qui acquisiti da parte dei terzi che hanno prodotto istanza o DIA entro tale data. Se vi va bene poi dopo decidete voi Chi deve.

Di stabilire che le tariffe approvate dalla Giunta Comunale entreranno in vigore dalla data della loro approvazione, fatti salvi i ditti sin qui acquisiti da parte di terzi che hanno prodotto istanza perfezionata entro pari data. Deve essere tutto a posto altrimenti ci sarebbe poi l'abuso di quello che presenta domani, la corsa a presentare tutto Mettere soltanto che sono fatti salvi i permessi già rilasciati a tutti coloro che hanno presentato l'istanza entro, e poi il Comune non gliel'ha data per qualche motivo Non è molto simpatico perché, supponiamo che anche il Comune avesse tardato a non rilasciargliela, perché è successo che hanno fatto una commissione, materialmente non sono riusciti a fare il permesso e tutto quanto non mi pare molto corretto questo nei confronti di questi soggetti, però che siano perfezionate perché uno non debba formulare delle modifiche progettuali

perché se uno formula una modifica è come se fosse una richiesta ex novo, una cosa che sia perfezionata e che alla data odierna poteva essergli rilasciato il permesso.” Presidente: “e questo può essere approvato contestualmente non c’è bisogno del parere tecnico, lo dà lei?”.

Allora possiamo mettere in votazione il punto 8) dell’odg, REVISIONE TABELLE COMUNALI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE – con l’aggiunta che ha appena letto il Segretario. Favorevoli, contrari, astenuti. Approvata con 12 favorevoli, 4 contrari, 3 astenuti.

Il Segretario suggeriva di fare ora la sospensione affinché la Giunta Comunale possa deliberare su
Segretario: sulle tariffe degli oneri che è questa qua che praticamente le tabelle allegate al Consiglio sarebbero tutte a zero, invece bisogna metterci i numerini dentro.

Presidente allora si fa la sospensione di cinque minuti del Consiglio Comunale del tempo necessario a che la Giunta espleti questa sua funzione.

Esce Ferri (ore 23,30) Rientra (ore 23,40)

Esce Detti (ore 23,30) Rientra (ore 23,37)

Esce Bondoni (ore 23,30) Rientra (ore 23,33)

Esce Giovannini (ore 23,40)

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA

CON VOTI:

PRESENTI: N. 19

ASTENUTI N. 3 (Varraud – Bartolini – Vigiani)

VOTANTI: N. 16

FAVOREVOLI N. 12

CONTRARI N. 4 (Checcacci – Corezzi – Vitellozzi – Bondoni)

ESPRESSI PER ALZATA DI MANO



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: URBANISTICA

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

DETRMINAZIONE CRITERI E PARAMETRI PER REVISIONE TABELLE COMUNALI RELATIVE AGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere: FAVOREVOLE.

Si segnala che la sopra indicata proposta di deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata o, comunque, gli effetti finanziari e contabili saranno oggetto di apposita determina del Responsabile del Servizio.

Bibbiena, li 26/03/2007

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO: REVISIONE TABELLE COMUNALI PER ONERI DI URBANIZZAZIONE

Letto e sottoscritto.

IL EPRESIDENTE
M. T. VIGIANI



IL SEGRETARIO
M. ZAVAGLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 11 GIU. 2007 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267.

N. 779 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 11 GIU. 2007

IL MESSO
L. Boschi



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

11 GIU. 2007

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 26 GIU. 2007 contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li' 27 GIU. 2007

N. 779 Reg. Pubbl.

IL MESSO

Luigi Boschi

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario - Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione e' divenuta esecutiva, ai sensi dello:

- Art. 134; comma 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 il
(dopo il decimo giorno di pubblicazione).

22 GIU. 2007

22 GIU. 2007

Li' _____



IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA

Il Segretario - Direttore Generale
Dott. Massimo Zavagli